



PATRIZIA RESTA
CV

Patrizia Resta, è Professore Ordinario di Antropologia Culturale presso il Dipartimento di “Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione” dell’Università degli Studi di Foggia.

È membro dell’EASA (European Association of Social Anthropologists) e della SIAC (Società Italiana di Antropologia Culturale), già Presidente dell’AISEA (Associazione Italiana Scienze Etno-Anthropologiche) per il quadriennio 2012/2016.

È responsabile Scientifico del Laboratorio Etnografico dell’Università degli Studi di Foggia in cui sono confluiti il Centro di Documentazione Visuale sulle Feste in Capitanata “Ester Loiodice” e il Laboratorio di Antropologia dei Patrimoni Culturali Immateriali.

È coordinatrice della Sezione di “Scienze Sociali” del Dipartimento di “Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione” dell’Università degli Studi di Foggia.

È referente dell’Università di Foggia (DISTUM) per il Corso di Laurea Magistrale Interateneo e Interclasse in “Scienze Antropologiche e Geografiche per i Patrimoni Culturali e la Valorizzazione dei Territori (SAGE)”, Università degli Studi della Basilicata (sede amministrativa), Università di Foggia, Università di Napoli “Federico II” e Università del Salento.

È Direttore della Collana “Antropologia culturale e sociale” per la Casa Editrice Franco Angeli.

È stata Direttore della Rivista on-line di Fascia A “Etnoantropologia” per CLUEB Editore.

È stata presidente della commissione ASN per il settore 11/A5 nella tornata 2016 (Decreto Direttoriale n.2493 del 31/10/2016).

È stata Componente del Senato Accademico dell’Università degli Studi di Foggia per il quadriennio 2014-2018, già componente per i trienni 2010/2012 e 2002/2004.

È stata Componente del Comitato dei Saggi del Ministero dell’Ambiente.

ATTIVITA’ DI RICERCA

Gli interessi di ricerca si focalizzano su temi specifici dell’antropologia giuridica come le dinamiche vendicatorie, le pratiche di risoluzione dei conflitti in contesti urbani, la relazione diritto/violenza, i nuovi paradigmi dell’onore in contesti di globalizzazione, i fenomeni mafiosi locali e transnazionali. A questi temi si somma l’interesse specifico per l’antropologia delle migrazioni, in particolare per quanto riguarda l’inclusione sociale, il caporalato etnico e tradizionale, e le contemporanee forme di coesistenza tra ordinamenti giuridici in contesti di migrazione alla luce del paradigma teorico del pluralismo giuridico. Infine, parte dell’attività di ricerca si focalizza sullo studio e valorizzazione del patrimonio culturale immateriale in un’ottica di promozione dei territori locali e di rappresentazione sociale del paesaggio.

Temi dibattuti in molteplici convegni - sia nazionali che internazionali - e confluiti in numerose pubblicazioni (articoli in riviste di fascia A e monografie).



Luogo e Data

23 – 08 – 2021

Firma

Paolino Ruffe